



DIFESA MANDORLO

Avversità	Criteri di intervento	S.a e Ausiliari	Limitazioni d'uso e note
CRITTOGAME			
MONILIA (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	AGRONOMICO: -Durante la potatura, raccogliere e bruciare i rami infetti. CHIMICO: -Effettuare, se necessario, 3 interventi con i prodotti rameici, intervallati di 8-10 gg, nel periodo di caduta delle foglie, più un trattamento subito dopo la potatura e/o nelle fasi di ingrossamento delle gemme.	Prodotti rameici (1) Thiram (2)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno prima della fioritura
CANCRO RAMEALE (<i>Fusicoccum amygdali</i>)	AGRONOMICO: -Durante la potatura, raccogliere e bruciare i rami infetti. CHIMICO: -Il trattamento chimico è ammesso solo nei mandorleti colpiti dalla malattia che attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	Prodotti rameici (1)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati.
CORINEO (<i>Coryneum beijerinckii</i>)	AGRONOMICO: -Concimazioni azotate equilibrate; -Eliminazione delle parti infette. CHIMICO: -Il trattamento chimico è ammesso solo nei mandorleti colpiti dalla malattia che attuano le strategie agronomiche di prevenzione.	Prodotti rameici (1) Tiram (2)	(1) Effettuare al massimo 4 interventi l'anno, indipendentemente dall'avversità. Nel caso di interventi effettuati in vegetazione, utilizzare prodotti specificatamente registrati. (2) Al massimo 1 intervento all'anno
FITOFAGI			
AFIDI (<i>Myzus persicae</i>) (<i>Hyalopterus pruni</i>)	AGRONOMICO: -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate. BIOLOGICO: -Salvaguardia dei predatori e parassitoidi naturali. CHIMICO: -In assenza di accartocciamenti fogliari, il contenimento delle infestazioni iniziali può essere fatto con lavaggi di acqua e bagnanti. -Intervenire in caso di accertata presenza di infestazioni; -Da giugno in poi non effettuare trattamenti in caso di accertata presenza di predatori e parassitoidi naturali; -Effettuare trattamenti localizzati.	Thiacloprid (1) (3) Imidacloprid (2) (3) (4)	(1) Al massimo 1 intervento all'anno (2) Al massimo 1 intervento all'anno (3) Al massimo 2 interventi all'anno con neonicotinoidi (4) Interventi consentiti solo dopo la fine della fioritura
CIMICETTA (<i>Monsteira unicostata</i>)	AGRONOMICO: -Concimazioni azotate e irrigazioni equilibrate. CHIMICO: -Intervenire al superamento della soglia di intervento di 5 colonie per rametto in irriguo e 10 colonie per rametto in asciutto.	Piretro naturale	



DIFESA MANDORLO

<i>Avversità</i>	<i>Criteri di intervento</i>	<i>S.a e Ausiliari</i>	<i>Limitazioni d'uso e note</i>
CAPNODE (<i>Capnodis tenebrionis</i>)	AGRONOMICO: -Pacciamatura accurata del terreno lungo il filare nelle aree a rischio; -Posizionamento di barriere meccaniche alla base della pianta; -Applicazione di una corretta tecnica irrigua, distribuzione uniforme dell'acqua sul terreno, soprattutto in prossimità del colletto e delle grosse radici superficiali.		Nessun intervento chimico ammesso
NEMATODI			
NEMATODI GALLIGENI (<i>Meloidogyne spp.</i>)	AGRONOMICI: -Utilizzare piante certificate; -Controllare lo stato delle radici prima della messa a dimora; -Evitare il ristoppio; -In presenza di infestazioni si raccomanda di utilizzare portinnesti resistenti (compatibili); -Campionamento e indagini di laboratorio del terreno ove si intende impiantare il mandorleto. BIOLOGICO: Effettuare applicazioni al terreno con formulati a base di s.a. microbiologiche.	Paecilomyces lilacinus (1)	(1) Massimo 2 interventi l'anno